

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONSIGLIO DEI SINDACI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 29.04.2024

Alle ore 16:00 del giorno 29 aprile 2024, **in presenza** presso la Sala Lenzi sita al piano terra della sede della Comunità Valsugana e Tesino, Borgo Valsugana – Piazzetta Ceschi n. 1 **e nella stanza virtuale in videoconferenza** si sono riuniti, a seguito di convocazione diramata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 5557-P di data 23.04.2024 dal Presidente, sig. Enrico Galvan, i Sindaci dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Soni presenti i signori:

NOMINATIVO	COMUNE	P.to 1	P.to 2	P.to 3
Enrico Galvan	Sindaco di Borgo Valsugana	X	X	X
Giorgio Mario Tognolli *	Sindaco di Bieno	X	X	X
Nicoletta Trentinaglia *	Sindaco di Carzano	A	X	X
Alberto Vesco *	Sindaco di Castel Ivano	X	X	X
Graziella Menato	Sindaco di Castello Tesino	A	A	A
Claudio Ceppinati *	Sindaco di Castelnuovo	X	X	X
Leonardo Ceccato *	Sindaco di Cinte Tesino	X	X	X
Claudio Voltolini	Sindaco di Grigno	A	A	A
Diego Margon *	Sindaco di Novaledo	X	X	X
Edy Licciardiello	Sindaco di Ospedaletto	AG	AG	AG
Oscar Nervo	Sindaco di Pieve Tesino	A	A	A
Mirko Montibeller	Sindaco di Roncegno Terme	X	X	X
Federico Maria Ganarin *	Sindaco di Ronchi Valsugana	X	X	X
Andrea Giampiccolo	Sindaco di Samone	A	A	A
Lorenza Ropelato *	Sindaco di Scurelle	X	X	X
Matteo Degaudenz *	Sindaco di Telve	X	X	X
Giampaolo Bonella *	Sindaco di Telve di Sopra	X	X	X
Daniela Campestrin *	Sindaco di Torcegno	X	X	X

(*) componenti del Consiglio dei Sindaci collegati alla riunione nella stanza virtuale in videoconferenza.

I Sindaci presenti all'appello di inizio seduta sono n. 12.

Partecipa il Segretario Generale della Comunità Valsugana e Tesino, dott.ssa Sonia Biscaro.

Il Presidente, sig. Enrico Galvan, dichiara aperta la riunione del Consiglio dei Sindaci per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 22 febbraio 2024;
2. Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2022-2025 ai sensi delle Delibere n. 363/2021/R/Rif e n. 389/2023/R/Rif dell'ARERA e approvazione delle tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2024;

3. Approvazione schema di convenzione tra la Comunità Valsugana e Tesino e il Comune di Castel Ivano ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2018 e dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie per l'opera "Ristrutturazione della p.ed. 779 in C.C. Strigno per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri";
4. Comunicazioni del Presidente.

*** **

Vengono designati quali scrutatori i seguenti due Sindaci: Bonella Giampaolo e Degaudenz Matteo.

1 - Approvazione del verbale della seduta precedente di data 22 febbraio 2024.

Poiché il verbale è stato consegnato ai Sindaci unitamente all'avviso di convocazione della seduta, lo stesso viene dato per letto.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 10 voti favorevoli, n. // contrari e n. 2 astenuti (Ganarin Federico Maria e Tognolli Giorgio)*

Entra il Sindaco del Comune di Carzano Trentinaglia Nicoletta, i Sindaci presenti alla seduta sono 13.

2 - Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2022-2025 ai sensi delle Delibere n. 363/2021/R/Rif e n. 389/2023/R/Rif dell'ARERA e approvazione delle tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2024.

Presidente:

Nel ricordare che il punto era stato anticipato in occasione della seduta del Consiglio dei Sindaci dd. 22.04.2024, passa la parola ad ing. Gervasi.

Francesca Gervasi:

La proposta di delibera in oggetto prevede l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il Servizio di gestione dei rifiuti, approvato nell'anno 2022 per il quadriennio 2022/2025. Con tale provvedimento viene effettuato un aggiornamento del Piano relativo al biennio 2024/2025 che ci permette di riallineare le ipotesi del Piano, rispetto al Conto consuntivo 2022, a cui si fa riferimento rispetto ai due anni precedenti per l'approvazione del P.E.F..

L'importo complessivo del Piano per l'anno 2024 si attesta su € 3.664.402.-, in linea con il trend in crescita del Piano negli ultimi tre anni. Rispetto al 2023 il P.E.F. subisce un aumento di circa € 160.000.-, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, in cui era previsto un importo di circa € 180.000.-, in linea con il trend di crescita generale.

Sulla base di questo P.E.F. - il quale non è altro che la fotografia delle entrate e delle uscite del Servizio di gestione rifiuti 2024 -, quindi, sul totale di € 3.664.402.- per il 2024, e di € 3.616.909.- per il 2025, andiamo ad elaborare le tariffe applicate all'utenza per la gestione del Servizio Rifiuti per l'anno 2024. Le approviamo oggi, e verranno utilizzate per i due semestri relativi all'anno 2024.

In riferimento alle tariffe viene mantenuto il valore della quota fissa, mentre vi è un leggero aumento della quota variabile. Tutto in linea con il trend a livello europeo, che prevede l'applicazione del principio: "Chi sporca paga".

Se una famiglia effettua una raccolta differenziata avrà un costo minore, mentre, se la famiglia conferisce più secco residuo pagherà qualcosa in più sulla tariffa in quanto la quota variabile è proporzionale ai litri svuotati del secco residuo, che è leggermente in crescita rispetto a quella applicata nell'anno 2023.

Come ogni anno, l'Ufficio Ambiente della Comunità esegue una piccola simulazione riguardo l'effetto di

questa tariffa sui costi. Noi prendiamo come riferimento una famiglia standard, che abbiamo individuato in una famiglia composta da 4 persone, che esegue circa cinque svuotamenti in un anno. Su tali dati si riscontra un aumento del 3,14% rispetto alla tariffa 2023, che si traduce in circa € 7,00.- all'anno. Nell'approvazione della tariffa anno 2023, rispetto all'anno 2022, l'aumento era di circa il 10%, per cui, per quest'anno abbiamo una riduzione del trend in crescita.

Abbiamo confermato le tariffe per il conferimento in discarica, che in questo momento resta solo per le utenze domestiche, per il secco residuo che può essere conferito in discarica, ad una tariffa leggermente inferiore rispetto a quella applicata per il porta a porta. Questo per due motivi, ovvero: 1) il costo è minore in quanto non viene effettuato il Servizio sul territorio; 2) è statisticamente dimostrato che il secco residuo, conferito in discarica, ha una qualità migliore rispetto a quello conferito con il porta a porta.

Se le utenze si abituassero ad utilizzare la discarica, il Centro Raccolta, anche per il conferimento del secco residuo, sarebbe cosa buona. Pertanto abbiamo confermato € 0,1/litro per il conferimento del secco nei Centri Raccolta, ed € 0,05/litro per i rifiuti misti da demolizione, nel momento in cui si conferiscono più di Kg. 150 in un anno.

Se vi ricordate, nel corso del 2023 avevamo ritoccato questa previsione. Inizialmente avevamo limitato il conferibile a 150 litri, come previsto dalla norma, dopo di che siamo intervenuti prevedendo la possibilità di conferire oltre 150 litri, con la previsione peraltro di una tariffa a pagamento per la quota eventualmente superiore ai 150 litri, che confermiamo anche per il 2024.

Vengono definite alcune tipologie di conferimento per le utenze non domestiche, ovvero: ingombranti, ramaglie, legno, anche se, nel corso degli ultimi due, tre anni, il conferimento di queste tipologie di rifiuto è parzialmente diminuito. Pertanto, se in futuro una Ditta autorizzata al trasporto delle ramaglie dovesse conferire presso i C.R.Z., avremo una tariffa quantificabile anche se che, di fatto, negli ultimi anni non abbiamo utilizzato.

Inoltre vengono confermate le tariffe per le manifestazioni occasionali. Nel momento in cui un'Associazione organizza una festa avrà bisogno di bidoni per la raccolta del secco residuo, piuttosto che altri rifiuti. Per ottenerli l'Associazione dovrà presentare domanda specifica di autorizzazione alla Comunità, al che verranno addebitati gli eventuali costi di viaggio, se l'Associazione non riuscisse a conferire presso il Centro Raccolta, e i costi di smaltimento, costi che, per il secco residuo, non sono altro che il volume del cassonetto in dotazione per l'importo della quota variabile. Alcune tariffe fisse per lo svuotamento dell'organico sono state mantenute uguali a quelle dell'anno 2023.

Viene confermata, inoltre, la previsione circa la riduzione, a favore delle Case di riposo, pari al 40% della tariffa variabile, che viene ripartita su tutto il resto delle utenze. Confermiamo anche la previsione dei litri minimi, che vengono addebitati al nucleo familiare a prescindere dall'effettivo numero di svuotamenti, se questi non vengono superati. Confermiamo i 108 litri a componente il nucleo familiare, che vengono applicati al nucleo che non effettua un numero di svuotamenti considerato "normale", ossia: se abbiamo un nucleo composto da 3 persone che in un anno non effettua svuotamenti, oppure, solo lo svuotamento del 30% dei litri, non verosimile per quel tipo di nucleo, si applicano comunque 324 litri, ossia, 108 per i 3 componenti, che vengono addebitati, perché considerati minimi per garantire il pagamento della tariffa relativa a quel tipo di utenza.

Il dettaglio delle tariffe è allegato alla documentazione disponibile, nella Sezione Sindaci. Chiaramente alla tariffa, composta da quota fissa, eventuale sconto, e quota variabile, viene applicata per ogni Comune anche la quota di spazzamento, proporzionale al costo del Servizio per ciascun Comune. La tariffa finale pertanto va applicata ad ogni Comune in modo diverso in quanto i singoli Comuni, durante l'anno 2023, hanno effettuato operazioni di spazzamento diversificate sui diversi territori.

Presidente:

Abbiamo preparato un riepilogo che condividiamo anche sul gruppo con specifica tabella.

Sindaco Castelnuevo:

Chiede come si possa *migliorare la raccolta del secco residuo*.

Francesca Gervasi:

Se si conferisce un sacco nero chiuso, confezionato, non cambia; se però il sacco è aperto si può dividere la plastica dal cartone, in questo senso la qualità del rifiuto migliora.

*Non essendoci ulteriori interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti.*

*Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:
n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti.*

3 - Approvazione schema di convenzione tra la Comunità Valsugana e Tesino e il Comune di Castel Ivano ai sensi dell'art. 35 della L.R. 2/2018 e dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie per l'opera "Ristrutturazione della p.ed. 779 in C.C. Strigno per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri".

Presidente:

Questo punto riguarda lo svolgimento di attività di committenza ausiliaria per un appalto del Comune di Castel Ivano. È inoltre intenzione della Comunità predeterminare dei criteri per poi dare modo agli uffici di procedere come stazione appaltante nei confronti dei Comuni che ne faranno richiesta, tema questo in parte già anticipato, ma che riprenderemo nelle prossime settimane.

Nello specifico, il presente punto riguarda la committenza ausiliaria per le opere di ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri a Castel Ivano, per la parte riguardante la documentazione, la procedura di gara di tale opera.

In questo momento procediamo per singole convenzioni con i Comuni, per poi stipulare un accordo su più livelli in cui saranno previsti anche i criteri che stabiliranno l'ordine di priorità fra le varie richieste.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti.*

*Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:
n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti.*

4 - Comunicazioni del Presidente:

Nessuna.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa ad ore 16:26.

IL PRESIDENTE
Enrico Galvan

IL SEGRETARIO
dott.ssa Sonia Biscaro